



ALLEGATO 1

Mappa di “condizioni, obiettivi, strategie” per l’insegnamento dell’educazione artistica e della storia dell’arte

- Per intraprendere un percorso di apprendimento, ovvero per spostarmi e conquistare una nuova posizione, occorre dirmi dove sono, dove desidero giungere, come arrivarci.
- Traccio una mappa in cui esplicito le condizioni che definiscono il contesto in cui sono, dichiaro gli obiettivi che desidero raggiungere, pianifico la strategia e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi.
- Quanto più chiari sono per me condizioni e obiettivi, tanto più semplice sarà trovare strategie e usare gli strumenti che possiedo o dirmi di quali altri andarmi a dotare.
- Allargando lo sguardo e dettagliando circa il contesto e gli obiettivi, posso trovare strategie più creative e strumenti più efficaci.
- Per l’insegnamento dell’educazione artistica e della storia dell’arte le condizioni possono essere:
 - il contesto esperito negli istituti dove ho insegnato (le regole, la mentalità, l’organizzazione, l’interazione umana, la logistica, ...);
 - la legislazione scolastica italiana e gli orientamenti europei;
 - il tempo storico in cui viviamo.
- Per l’insegnamento dell’educazione artistica e della storia dell’arte gli obiettivi possono essere:
 - quelli definiti dal Piano dell’Offerta Formativa degli istituti dove ho insegnato;
 - quelli formativi ed educativi previsti dalla legislazione scolastica italiana e dagli orientamenti europei;
 - quello sociale e di responsabilità civica in relazione al contesto di esperienza;
 - quello storico in relazione al tempo in cui viviamo;
 - quello umano in relazione con il ruolo della specie a cui appartengo.
- Per l’insegnamento dell’educazione artistica e della storia dell’arte le strategie e strumenti possono essere:
 - quelli messi a punto e sperimentati nelle classi dove ho insegnato e con le Unità di Apprendimento progettate e realizzate;
 - quelli indicati dal Piano dell’Offerta Formativa degli istituti dove ho insegnato;
 - quelli indicati dalla legislazione scolastica italiana e dagli orientamenti europei;
 - quelli specifici della disciplina;
 - quelli che posso traslare da altre mie competenze;
 - quelli che mi derivano dalla conoscenza del funzionamento del cervello umano.